

I MONUMENTI

HULLY GULLY

Musica e Testo di **F. Fulgoni**

Là dietro il monumento di Mazzini
ci sono le ragazze e i ragazzini,
si scambiano bacetti frettolosi
si dicono che un giorno saran sposi.
Là dietro al monumento di Giuseppe
quello che si vuol dire è Garibaldi,
ci son due giovanotti alti e belli
che con amor si scambiano gli anelli.

RIT. La vita l'è bèla, l'è bèla, l'è bèla
perché c'è di tutto, c'è varietà.
L'è bèla, l'è bèla, l'è bèla
perché la giri come ti va.

Là dietro a quello di Giuseppe Verdi
ci sono tre o quattro tiratardi,
chissà che cosa avran da raccontare
e scolano bottiglie a non finire.
Là dietro il monumento dell'ignoto
ci sta la bella da quel volto noto,
se non c'è altro sale sulla moto
non ha problemi a fare il suo mestiere.

RIT.

Là dietro al monumento di Vittorio
quello che si vuol dire è Emanuele,
c'è chi stornella i canti di una volta
ma non c'è mai nessuno che l'ascolta.
Là dietro il monumento del poeta
c'è un giovane che vaga senza meta,
raccoglie una cicca e se la fuma
e poi fischieta allegro la Paloma.

RIT.

Chissà perché non fan più i monumenti
a quelli che oggi sono assai importanti,
è meglio dare loro dei contanti
per farli più felici e più contenti.

RIT.